

**VERSO IL VOTO** Rifondazione comunista presenta il programma: «Nuovi poliziotti? No, vogliamo più ispettori del lavoro»

## «Via le piazze di Botta: i soldi servono per le case»

*Il segretario Giliani: «Sosteniamo i redditi togliendo i fondi ai veri colpevoli della crisi»*

Dicono no a privatizzazioni e cemento, ma anche a una sicurezza «in cui la sinistra gioca a rincorrere la destra». E ricordano che non è tempo di ripulire i salotti buoni, ma piuttosto di pensare alle 1.481 famiglie che aspettano di avere una casa popolare, mentre i soldi per rilanciare i redditi vanno recuperati togliendo i finanziamenti «a chi è responsabile di questa crisi».

Rifondazione comunista riparte dopo lo strappo con la maggioranza e la frattura interna che ha portato alla 'secessione' dei vendoliani e alla nascita della 'Sinistra per Modena'. Si riparte da un programma che, almeno a livello comunale, porterà il Prc ad affrontare le ammi-

nistrative da solo, anche se il dialogo con i Verdi e con il Pdc prosegue.

Un programma che rivoltava completamente le politiche portate avanti negli ultimi anni dalla maggioranza di centrosinistra, rifiutando la privatizzazione del trasporto pubblico e la cementificazione della città. «Saremo una voce fuori dal coro - spiega il segretario cittadino di Rifondazione comunista **Francesco Giliani** - in un momento in cui Pd e Pdl fanno gara alla privatizzazione e alla criminalizzazione degli immigrati di fronte al problema sicurezza».



Qui sopra, Francesco Giliani. A destra, piazza Mazzini vista da Mario Botta

### Il problema sicurezza

E proprio per quanto riguarda la sicurezza, Giliani ricorda «che i dati della Prefettura dicono che la microcriminalità è in calo: per



questo, noi non chiederemo l'assunzione di 25 nuovi agenti di polizia, ma altrettanti ispettori del lavoro che vigilino sui cantieri. Bisogna iniziare a contrastare

il fenomeno dei subappalti, che devono essere esplicitamente vietati in ogni bando pubblico. E poi ci batteremo contro la cementificazione, riconvertendo in ver-

de pubblico alcune aree militari dismesse».

### I candidati

Per quanto riguarda la crisi, invece, Rifondazione propone «di sostenere i redditi delle famiglie prosciugando i finanziamenti pubblici per le piccole e medie imprese: d'altra parte, la crisi deve essere fatta pagare a chi l'ha causata». Nessun nome, almeno per ora, per il candidato sindaco: «Stiamo valutando la figura che risponde meglio alle nostre necessità - conclude Giliani - in ogni caso, la nostra sarà una campagna fortemente incentrata sul programma, e non sui personalismi».

(l.g.)